

c) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

In riferimento ai piani di investimento immobiliare, deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle leggi 30 aprile 1969 n. 153 e 24 marzo 1981 n. 155, ed approvati dai Ministeri Vigilanti, si riportano qui di seguito gli stanziamenti per esercizio di pertinenza:

— stanziamento esercizio 1989	17.512.000.000
— stanziamento esercizio 1990	6.761.000.000
— stanziamento esercizio 1991	9.057.000.000
	<u>33.330.000.000</u>

A fronte di tali stanziamenti sono stati assunti impegni definitivi, per spese principali ed accessorie, come segue:

IMMOBILI

— in Roma	milioni	10.500,0
— in S. Gennaro Vesuviano	milioni	3.923,6
— Terreno	milioni	15.854,1
	milioni	<u>30.277,7</u>

Pertanto alla chiusura dell'esercizio 1991, sono stati eliminati i residui di stanziamento non utilizzati: del 1990 di mil. 614, del 1991 di mil. 348,3 + mil. 2090, per un totale di milioni 3.052,3. Lo stanziamento iniziale complessivo si riduce ai predetti mil. 30.277,7 come segue:

Totale stanziamenti iniziali	33.330.000.000
dedotto le somme inviate in economia	<u>3.052.300.000</u>
Somme principali ed accessorie impegnate al 31/12/91	<u>30.277.700.000</u>

In riepilogo si riportano le somme pagate e da pagare, distribuite per immobile alla data del 31/12/1991:

	Somme principali ed accessorie pagate	Somme pagate	Somme da pagare
— Immobile in Roma	10.500.000.000	3.598.804.708	6.901.195.292
— Immobile in S. Gennaro Vesuviano	3.923.600.000	3.831.897.547	91.702.453
— Terreno ed opere di urbanizzazione	15.854.100.000	—	15.854.100.000
	<u>30.277.700.000</u>	<u>7.430.702.255</u>	<u>22.846.997.745</u>

Si rimanda alla relazione tecnica, predisposta dall'Ufficio Bilanci, per l'esame delle componenti analitiche degli investimenti immobiliari.

d) FUNZIONALITA' DELLA CASSA E RAPPORTI CON IL MINISTERO DELLA SANITA' MINISTERO DEL TESORO E U.S.L.

Nelle relazioni ai precedenti consuntivi si è spesso accennato alla crisi funzionale della Cassa, in conseguenza dell'attuazione della riforma sanitaria. Crisi riflettente la carenza di organico, l'incertezza dei compiti istituzionali, la copertura dei posti vuoti nell'attuale pianta organica.

Con il più preciso delinearsi delle funzioni di istituto, con l'espansione degli investimenti immobiliari (complesso di immobili, in Via Diocleziano, immobili in Roma e in S. Gennaro Vesuviano) ed i problemi che sono insorti per la relativa gestione, si è pervenuti nella determinazione di revisione della pianta organica in termini di incremento quantitativo e di distribuzione di qualifiche interne.

E' ancora in corso un certo recupero funzionale articolato su varie direttrici:

1) Potenziamento del centro elettronico con totale revisione delle procedure integrate al termine del primo triennio di applicazione di tali «procedure»;

2) Revisione della pianta organica in corso di elaborazione all'atto della stesura delle presenti note;

3) Completamento nell'assunzione di personale a tempo indeterminato ad a contratto. Nel corrente mese di settembre sono state completate le procedure concorsuali e le prove per coprire tutti i posti utili nell'attuale organico.

Nei confronti del Ministero della Sanità, del Tesoro, U.S.L. e terzi purtroppo si sono registrati incrementi nei residui attivi a favore della Cassa.

I pregressi «fitti, spese condominiali e utenze» nel 1991 si sono ulteriormente incrementati.

Nel seguente prospetto si rileva la mutata ed aggiornata situazione creditoria della Cassa verso i predetti Enti nel quadriennio 1988/91:

**SITUAZIONE CREDITORIA DELLA CASSA VERSO IL MINISTERO
DELLA SANITA', MINISTERO DEL TESORO, U.S.L. E TERZI**

(in milioni di lire)

	ANNI			
	1988	1989	1990	1991
Ministero della Sanità (per fitti, spese condominiali ed utenze al 31 dicembre di ogni esercizio)	1.959,5	2.498,0	3.062,7	3.654,5
Ministero del Tesoro-Ufficio liquidazione Enti per conto ex gestione autonoma (per fitti, spese condominiali ed utenze dal 1978 al 1982)	464,2	464,2	464,2	464,2
U.S.L. 30 Portici-Ercolano (per fitti, spese condominiali ed utenze dal 1983 al 1991)	41,0	53,7	67,0	81,0
Inquilini vari	139,1	136,9	97,6	126,2
	2.603,8	3.152,8	3.691,5	4.325,9

Dal prospetto si rileva che al 31/12/91, l'incremento rispetto al precedente esercizio 1990 ammonta a milioni 634,4.

Poiché tutti i tentativi esperiti nei confronti degli Enti debitori non hanno fornito esito positivo, è in corso di esame l'eventuale procedura di riscossione coattiva

* * *

Prima di iniziare l'esame dei risultati del consuntivo 1991, si ritiene necessario considerare il problema concernente la «carezza delle disponibilità liquide dell'ente».

Si ritiene che tale «carezza» sia determinata da un triplice ordine di motivi che qui di seguito si elencano:

a) un primo motivo è costituito dai pagamenti conseguenti ad investimenti immobiliari effettuati nel 1991 e nel 1992. In tali anni, infatti, per l'acquisto degli immobili in S. Gennaro Vesuviano ed in Roma, sono state erogate le seguenti somme:

anno 1991	anno 1992
mil. 7.430,7	mil. 6.458,2

Pertanto, nei predetti anni sono state permutate disponibilità di cassa per mil. 13.888,9 in beni immobili;

b) dal prospetto che segue si può rilevare che la cassa si è ridotta da mil. 64.945,7 nel 1990 a mil. 22.107,3 nel 1991. La diminuzione è di mil. 42.838,4.

Contestualmente i residui attivi sono aumentati di mil. 14.775,2, mentre i residui passivi hanno registrato una diminuzione di mil. 36.400,1. In altri termini, pur verificandosi un maggiore avanzo di amministrazione nel 1991 rispetto al 1990, la notevole riduzione dei passivi è da ricercarsi in una maggiore uscita di cassa:

	1990	1991	in milioni di lire DIFFERENZE
— Cassa	64.945,7	22.107,3	—42.838,4
— Residui attivi	<u>103.477,5</u>	<u>118.252,7</u>	+14.775,2
	168.423,2	140.360,0	
— Residui passivi	<u>155.974,0</u>	<u>119.573,9</u>	—36.400,1
Avanzo di amm.ne	12.449,2	20.786,1	

C) Il terzo motivo è collegato alle condizioni regolate dalla convenzione per lo svolgimento dei servizi delegati, di cui alla legge 29 febbraio 1980 n. 33.

Come è noto l'art. 3 e seguenti di tale convenzione stabiliscono il versamento trimestrale del 90% della quarta parte dei contributi che si prevede di incassare ed il rimborso delle indennità pagate nel trimestre solare precedente.

Inoltre, per la notevole fiscalizzazione dei contributi di malattia si registra, nell'ultimo biennio, un'eccedenza di «indennità pagate» rispetto ai contributi reali da incassare.

Per l'esercizio 1992, in attesa della revisione della convenzione con l'I.N.P.S., si è provveduto a contenere l'inconveniente adottando una variazione di bilancio diretta a ridurre la previsione di cassa dei contributi assicurativi.

Con il riesame della convenzione occorre stabilire:

1) I contributi trimestrali da versare devono essere quelli effettivamente riscossi in contrapposizione al recupero delle indennità pagate nello stesso trimestre.

2) Poiché fin dal 1991 per effetto della maggiore fiscalizzazione, si registra una eccedenza nel pagamento delle indennità rispetto ai contributi riscossi, occorre chiedere all'I.N.P.S. una

congrua anticipazione trimestrale che, secondo calcoli di prima approssimazione, dovrebbe ammontare a 8-10 miliardi.

Al verificarsi delle predette condizioni, la Cassa dovrebbe realizzare le disponibilità liquide corrispondenti alle esigenze di gestione.

e) RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1991 presenta i seguenti risultati:

(in milioni di lire)

Avanzo finanziario	Avanzo di Amministrazione	Avanzo del conto economico
4.098,7	20.786,1	8.980,4

Per opportuno raffronto, si riporta un prospetto nel quale sono riportati i risultati degli esercizi finanziari del triennio 1989/91:

RISULTATI DELL'ESERCIZIO	1989	1990	1991
Avanzo(+) o disavanzo(—) finanziario	— 23.728,1	— 7.307,5	+ 4.098,7
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	17.637,3	12.449,2	20.786,1
Avanzo del conto economico	10.007,2	9.626,6	8.980,4

L'avanzo finanziario di competenza, di mil. 4.098,7, è determinato fra l'avanzo di parte corrente di mil. 8.452,3 ed il disavanzo in conto capitale di mil. 4.353,6, come segue:

— parte corrente:

Entrate (accert.)	mil. 51.053,6		
Uscite (impegni)	mil. <u>42.601,3</u>	+	mil. 8.452,3

— parte c/capitale:

Entrate (accert.)	mil. 27.982,9		
Uscite (impegni)	mil. <u>32.336,5</u>	—	mil. 4.353,6
		+	<u>mil. 4.098,7</u>

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1991, costituito dalla «cassa» e dai residui attivi con deduzione dei residui passivi, ammonta a mil. 20.786,1 rispetto ai mil. 12.449,2 del precedente esercizio 1990.

Esso è così determinato:

— cassa al 31/12/1991	mil.	22.107.338.841
— più i residui attivi	mil.	<u>118.252.722.299</u>
	mil.	140.360.061.140

dedotto:

— i residui passivi	mil.	<u>119.573.918.176</u>
avanzo di Amm.ne al 31/12/91	mil.	<u><u>20.786.142.964</u></u>

Si precisa che l'avanzo del conto economico deve intendersi quale «eccedenza delle entrate sulle uscite» della 1^ parte di tale conto. A tale eccedenza deve aggiungersi l'altra eccedenza contenuta nella 2^ parte, dovuta alle «sopravvenienze attive» sulle «sopravvenienze passive». Il computo avviene come segue:

— Conto economico 1^ parte: Entrate	L.	51.053.631.626	
» » Uscite	<u>L. —</u>	<u>41.601.349.719</u>	L. 8.452.281.907
— Conto economico 2^ parte: sopravv. attive e insussist. passive	L.	10.609.600.650	
— Conto economico 2^ parte: sopravv. passive e insussist. attive	<u>L.</u>	<u>10.081.496.932</u>	<u>L. 528.103.718</u>
			<u><u>L. 8.980.385.625</u></u>

Il predetto avanzo complessivo risulta così ripartito:

a) nella seconda parte del c/economico sono stati riportati gli accantonamenti ed ammortamenti del 1991:

— ammortamento immobili	1.200.000.000	
— immobilizzazioni tecniche	40.000.000	
— svalutazione titoli di proprietà	420.733.834	
— fondo liquidazione personale	<u>349.411.164</u>	L. 2.010.144.998

	riporto	L. 2.010.144.998
b) nel conto patrimoniale incrementato il «patrimonio netto» (secondo istruzioni ministeriali):		
— quota accantonamento riserve matematiche	5.672.937.670	
— quota accantonamento riserva statutaria	1.297.302.957	L. 6.970.240.627
		<u>L. 8.980.385.625</u>

Il conto patrimoniale al 31 dicembre 1991 presenta un incremento del patrimonio netto per il trasferimento dei due conti delle riserve (secondo le disposizioni ministeriali), così come segue:

— avanzo economico esercizi precedenti:		L. 2.758.628.981
— riserve matematiche al 31/12/90	L. 83.201.311.186	
quota del 1991	<u>L. 5.672.937.670</u>	L. 88.874.248.856
— riserva statutaria al 31/12/90	L. 9.900.102.105	
quota del 1991	<u>L. 1.297.302.957</u>	<u>L. 11.197.405.062</u>
Patrimonio netto al 31/12/1991		<u><u>L. 102.830.282.899</u></u>

Per maggiori approfondimenti ed analisi si rimanda alle note tecniche dell'Ufficio Ragioneria.

IL PRESIDENTE
(Dr. Salvatore Frasca)

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1991**A) RENDICONTO FINANZIARIO — GESTIONE DI COMPETENZA**

L'esercizio 1991 si è chiuso con un avanzo finanziario netto di milioni 4.098,7 derivante dalla somma algebrica fra:

l'avanzo nella parte corrente di	milioni	+ 8.452,3
ed il disavanzo nella parte in c/capitale di	milioni	— 4.353,6
		+ 4.098,7

ENTRATE

(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze in + (3-2) in — (2-3)	
	1	2	3	4	5
Correnti	44.765,3	44.765,3	51.053,6	6.492,2	207,9
In c/capitale	27.994,1	28.034,1	27.982,9	15,9	67,1
P/partite di giro	149.487,3	149.568,3	153.175,5	22.233,9	18.626,7
	222.246,7	222.367,7	232.212,0	28.746,0	18.901,7

USCITE

(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Differenze in + (3-2) in — (2-3)	
	1	2	3	4	5
Correnti	40.145,7	40.145,7	42.601,3	4.484,5	2.028,9
In c/capitale	29.775,0	42.114,0	32.336,5	6,2	9.783,7
P/partite di giro	149.487,3	149.568,3	153.175,5	22.233,9	18.626,7
	219.408,0	231.828,0	228.113,3	26.724,6	30.439,3
Avanzo(+) Disav.(—)	+2.838,7	—9.460,3	4.098,7		
	222.246,7	222.367,7	232.212,0		

Nei prospetti che seguono, distinte per titoli e capitoli, sono riportate le variazioni alle previsioni delle entrate e delle uscite, approvate nell'esercizio 1991:

ENTRATE

(in milioni di lire)

IN C/CAPITALE

Competenza

Cassa

Cap. 4-14-04-0 Ritiro di depositi a cauzione	+ 40,0	+ 40,0
--	--------	--------

PARTITE DI GIRO

Cap. 7-22-01-0 Ritenute previdenz. ed assistenz.	+ 5,0	+ 5,0
Cap. 7-22-03-0 Trattenute per c/terzi	+ 74,0	+ 74,0
Cap. 7-22-20-0 Ass. Famil. per C/datori di lavoro	<u>+ 2,0</u>	<u>+ 2,0</u>
	+ 81,0	+ 81,0

USCITE

CORRENTI

Cap. 1-01-03-0 Compensi al collegio Sindacale	+ 8,5	+ 8,5
Cap. 1-02-03-0 Ind. e rimb. spese trasp. per missioni estero	— 5,0	— 5,0
Cap. 1-02-04-0 Ind. e Rimb. trasp. per trasf.	— 4,0	— 4,0
Cap. 1-02-05-0 Oneri previd. e assist. a carico Ente	+ 19,0	+ 19,0
Cap. 1-02-06-0 Altri oneri sociali a carico Ente	(+ 295,0	+ 295,0
	(— 69,3	— 69,3
Cap. 1-04-04-0 Spese per accert. sanitari pers. dip.	—	+ 2,0
Cap. 1-04-06-0 Fitto locali	+ 15,0	+ 15,0
Cap. 1-04-07-0 Manut. e pulizia locali	— 133,5	— 133,5
Cap. 1-04-08-0 Spese post. teleg. e telefon.	+ 68,0	+ 68,0
Cap. 1-04-09-0 Spese per studi indag. e rilevaz.	+ 287,7	+ 525,7
Cap. 1-04-13-0 Canoni d'acqua	— 10,0	— 10,0
Cap. 1-04-14-0 Luce e forza motrice	+ 20,0	+ 20,0
Cap. 1-04-15-0 Combustibile per riscald. ecc.	—	+ 35,0
Cap. 1-04-16-0 Onorari e comp. per spec. inc.	+ 110,0	+ 110,0
Cap. 1-04-21-0 Spese di vigilanza	+ 1,1	+ 1,1
Cap. 1-04-23-0 Spese per elab. meccanografiche	+ 325,8	+ 325,8
Cap. 1-04-24-0 Spese diverse	+ 10,0	+ 10,0
Cap. 1-04-25-0 Spese per pubblicità	— 17,0	— 17,0
Cap. 1-04-26-0 Spese per accert. sanit. marittimi	+ 32,0	+ 49,1
Cap. 1-05-04-0 Assegni funerari	+ 260,0	+ 260,0
Cap. 1-06-06-0 Equo indennizzo	+ 46,0	+ 46,0
Cap. 1-07-00-0 Interessi passivi	— 40,0	— 20,0
Cap. 1-07-02-0 Spese gestione immobili	— 50,0	— 50,0
Cap. 1-08-00-0 Imposte e tasse	—	+ 250,0
Cap. 1-10-01-0 Fondo di riserva	<u>— 1.169,3</u>	<u>— 1.169,3</u>
	+ 1.498,1	+ 2.040,2
	<u>— 1.498,1</u>	<u>— 1.478,2</u>
	<u>—</u>	<u>+ 562,0</u>

C/CAPITALE

Cap. 2-11-00-0 Acquisto di immobili	+	9.057,0	—
Cap. 2-14-00-0 Versamenti in deposito	+	3.122,0	+ 3.122,0
Cap. 2-14-04-0 Depositi a cauzione	+	40,0	+ 40,0
Cap. 2-15-00-0 Indennità di anzianità al personale	+	<u>120,0</u>	<u>+ 120,0</u>
	+	<u>12339,0</u>	<u>+ 3.282,0</u>

PARTITE DI GIRO

Cap. 4-21-01-0 Riten. previd. ed assistenz.	+	5,0	+ 5,0
Cap. 4-21-03-0 Trattenute per c/terzi	+	74,0	+ 74,0
Cap. 4-21-20-0 Assegni familiari per c/armatori	+	<u>2,0</u>	<u>+ 2,0</u>
	+	<u>81,0</u>	<u>+ 81,0</u>

Nelle entrate le variazioni riguardano il capitolo in c/capitale 4-14-04 per + milioni 40 e tre capitoli delle partite di giro per complessivi + milioni 81 che si compensano con gli aumenti ai corrispondenti capitoli delle uscite.

Nelle spese correnti le variazioni di competenza in + per milioni 1498,1 si compensano interamente con quelle in meno apportate a capitoli dello stesso titolo. Nella parte in c/capitale le principali variazioni in più riguardano: per milioni 9.057, il capitolo 2-11-00-0 in relazione al piano di investimenti immobiliari approvato dai Ministeri Vigilanti per il 1991 e per milioni 3.122, i depositi vincolati effettuati presso la Tesoreria Centrale dello Stato per effetto del D.L. 13/5/91 n. 151 convertito nella L. 12/7/91 n. 202.

Nell'esercizio 1991 le entrate correnti sono state accertate in milioni 51.053,6 con una differenza netta in + di milioni 6.288,3 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive (6.496,2 - 207,9 = 6.288,3; 51.053,6 - 44.765,3 = 6.288,3)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE CORRENTI		(in milioni di lire)		
		Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze in + in —
Cat. 1^	Aliquote contributive	28.994,0	28.786,1	207,9
Cat. 7^	Entrate derivanti dalla vendita di beni ecc.	40,0	45,4	5,4 —
Cat. 8^	Redditi e proventi patrimoniali	8.949,3	11.343,2	2.393,9 —
Cat. 9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	6.767,0	10.863,1	4.096,1 —
Cat. 10^	Entrate non classificabili in altre voci	15,0	15,8	0,8
		44.765,3	51.053,6	6.496,2 207,9

I redditi e proventi patrimoniali sono costituiti:

		Previsione 1991	Accertamenti 1991	Differenze
dagli affitti immobili	milioni	2.364,3	2.383,1	+ 18,8
dagli interessi sui titoli	milioni	4.601,0	5.295,7	+ 694,7
dagli interessi sui mutui e anticipazioni al personale	milioni	18,0	27,0	+ 9,0
dagli interessi sui depositi bancari in c/c	milioni	1.966,0	3.637,4	+ 1.617,4
	milioni	8.949,3	11.343,2	+ 2.393,9

I fitti attivi reali lordi accertati in milioni 2.383,1 con una differenza in più di milioni 18,8 nei confronti delle corrispondenti previsioni, (e una differenza in + di milioni 264,6 rispetto al consuntivo 1990), si riferiscono:

al complesso immobiliare di Via Diocleziano	milioni	1.320,9
all'immob. in Napoli in Via S. Nicola alla Dogana	milioni	192,0
all'immob. in Napoli in Via S. Nicola alla Dogana (Sanità)	milioni	591,8
all'immob. in Messina	milioni	124,9
all'immob. in Bari	milioni	2,7
all'immob. in Molfetta	milioni	132,8
all'immob. in S. Gennaro Vesuviano	milioni	4,1
all'immob. in Ercolano (U.S.L. 30)	milioni	13,9
		<u>2.383,1</u>

Calcolando il suddetto rendimento sui valori d'inventario, si ricava:

il 5,21% per il complesso di Via Diocleziano

e il 7,60% per gli immobili preesistenti.

Per l'immobile in San Gennaro Vesuviano, recentemente acquistato, nel 1991 l'entrata è stata di milioni 4,1 riguardante la parte locata.

Occorre, inoltre, considerare che una parte degli immobili preesistenti è adibita ad uso uffici della Cassa il cui fitto figurativo per il 1991 è stato determinato in milioni 663,4.

Gli interessi sui titoli di proprietà accertati in milioni 5.295,7, con una differenza in più di milioni 39,4 nei confronti del consuntivo 1990), sono così distinti:

Rendita 5%	milioni	0,1
C.C.T.	milioni	718,2
B.T.P. (1)	milioni	1.937,2
Cartelle fondiari	milioni	1,1
B.O.T. (1)	milioni	1.862,7
B.T.P. (1)	milioni	<u>776,1</u>
		5.295,7

Il maggior accertamento di milioni 1.671,4 (accertamento 3.637,4 — previsione 1.966) negli interessi bancari è dovuto alle effettive disponibilità liquide superiori a quelle considerate per il calcolo di previsione.

Nella categoria 9^a l'aumento rispetto alle corrispondenti previsioni definitive, di milioni 4.096,1, si riferisce:

alle variazioni in più nei recuperi e rimborsi diversi per	milioni	391,5
alle variazioni in più nel rimborso spese dall'INPS per i servizi delegati	milioni	3.704,6
	milioni	<u>4.096,1</u>

(1) al lordo delle imposte del 12,50% per complessivi milioni 571,7.

Nelle uscite correnti gli impegni assunti nell'es. 1991 ammontano a milioni 42.601,4, con una differenza netta in più di milioni 2.455,7 nei confronti delle corrispondenti previsioni definitive (4.484,5 — 2.028,8 = 2.455,7).

USCITE CORRENTI		(in milioni di lire)			
	Previsioni definitive	Impegni	Differenza in+	in—	%
Cat. 1^ Spese per gli Organi dell'ente	291,5	321,1	31,8	2,2	0,75
Cat. 2^ Oneri per il personale	8.659,9	7.365,2	—	1.294,7	17,29
Cat. 4^ Acquisto beni consumo ecc.	6.645,6	6.471,2	355,2	529,6	15,19
Cat. 5^ Spese per prestaz. istituz.	20.280,0	23.128,1	2.945,7	97,6	54,30
Cat. 6^ Trasferimenti passivi	1.162,7	1.136,8	—	25,9	2,67
Cat. 7^ Oneri finanziari	370,0	422,1	59,4	7,3	0,99
Cat. 8^ Oneri Tributari	1.500,0	2.515,5	1.015,5	—	5,90
Cat. 9^ Poste correttive e compen. di entrate correnti	566,0	501,7	—	64,3	1,17
Cat. 10^ Spese non classificabili in altre voci	670,0	739,7	76,9	7,2	1,74
	40.145,7	42.601,4	4.484,5	2.028,8	100,00

Le variazioni in aumento più consistenti riguardano: le spese istituzionali, nei suoi due principali capitoli n. 1-05-00-0 «Rendite di inabilità» milioni + 216,3 e n. 1-05-02-0 «Indennità giornaliera per infortuni» milioni + 2.729,3; e gli oneri tributari (capitolo 1-08-00-0) per milioni 1.015,5.

Per le indennità di malattia si ritiene opportuno far presente che anche il Cap. 4-21-27-0 (partite di giro) riguardante i servizi delegati per conto dell'INPS, nel 1991 si è chiuso con un totale di impegni di milioni 75.138,4 con un aumento di milioni 13.850,4 rispetto all'onere del 1990.

Sul citato capitolo delle partite di giro l'andamento dell'onere è sempre crescente, come risulta dalla dimostrazione che segue:

1984	milioni	17.000,0
1985	milioni	22.578,9
1986	milioni	30.399,7
1987	milioni	37.631,1
1988	milioni	45.515,9
1989	milioni	50.940,5
1990	milioni	61.288,0
1991	milioni	75.138,4

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto che segue sono riportate le incidenze percentuali delle spese impegnate in ciascuna categoria delle spese correnti rispetto al totale di tutti gli impegni del titolo I per gli esercizi 1988 (milioni 30.989,6), 1989 (milioni 34.013,6) 1990 (milioni 39.328,9) e 1991 (milioni 42.601,4).

	Percentuali es. 1988	Percentuali es. 1989	Percentuali es. 1990	Percentuali es. 1991
Cat. 1^ Spese per gli Organi dell'Ente	0,97	0,67	0,71	0,75
Cat. 2^ Oneri per il personale in servizio	17,00	16,74	18,27	17,29
Cat. 4^ Acquisto beni di consumo e servizi	14,20	16,22	13,48	15,19
Cat. 5^ Spese istituz.	52,26	51,00	52,17	54,30
Cat. 6^ Trasferimenti passivi	3,17	2,82	2,65	2,67
Cat. 7^ Oneri finanziari	1,83	1,84	0,91	0,99
Cat. 8^ Oneri tributari	7,18	7,82	9,46	5,90
Cat. 9^ Poste correttive e compens. di entrate correnti	1,39	1,22	0,84	1,17
Cat. 10^ ^ Spese non classificabili in altre voci	2,00	1,67	1,51	1,74
	100,00	100,00	100,00	100,00

Volendo confrontare, per la parte corrente, le risultanze dell'esercizio 1991 con i dati del consuntivo 1990 (come dai prospetti che seguono), si rileva che le entrate sono aumentate di netti milioni 2.098,2 e le uscite sono aumentate di netti milioni 3.272,4.

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

	Consuntivo 1990	Consuntivo 1991	Differenze
Cat. 1^ Aliquote contributive	25.944,2	28.786,1	+ 2.841,9
Cat. 7^ Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestaz. di servizi	37,7	45,4	+ 7,7
Cat. 8^ Redditi e proventi patrim.	12.481,4	11.343,2	— 1.138,2
Cat. 9^ Poste correttive e comp. di spese correnti	10.476,1	10.863,1	+ 387,0
Cat. 10 Entrate non classificabili in altre voci	16,0	15,8	— 0,2
	48.955,4	51.053,6	+ 2.098,2

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE CORRENTI		(in milioni di lire)		
		Consuntivo 1990	Consuntivo 1991	Differenze
Cat. 1^	Spese per gli Organi dell'Ente	277,5	321,1	+ 43,6
Cat. 2^	Oneri per il personale	7.186,8	7.365,1	+ 178,3
Cat. 4^	Acquisto beni di consumo	5.300,9	6.471,2	+ 1.170,3
Cat. 5^	Spese istituzionali	20.515,4	23.128,1	+ 2.612,7
Cat. 6^	Trasferimenti passivi	1.043,0	1.136,8	+ 93,8
Cat. 7^	Oneri finanziari	357,7	422,1	+ 64,4
Cat. 8^	Oneri tributari	3.724,0	2.515,5	— 1.208,5
Cat. 9^	Poste correttive e comp. di entrate correnti	328,9	501,7	+ 172,8
Cat. 10^	Spese non classificabili in altre voci	594,7	739,7	+ 145,0
		39.328,9	42.601,3	+ 3.272,4

Le entrate in c/capitale accertate nell'esercizio 1991 ammontano a milioni 27.982,9, con una differenza netta in meno di milioni 51,2 nei confronti delle corrispondenti previsioni definitive.

ENTRATE IN C/CAPITALE		(in milioni di lire)		
		Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze in + in —
Cat. 12^	Alienazione immobilizzazioni tecniche	5,0	6,1	1,1 —
Cat. 13^	Realizzo valori mobiliari	27.636,0	27.632,7	— 3,3
Cat. 14^	Riscossione crediti	343,1	279,3	— 63,8
Cat. 20^	Assunzione altri debiti finanziari	50,0	64,8	14,8 —
		28.034,1	27.982,9	15,9 67,1

Gli impegni in c/capitale sono stati assunti per complessivi milioni 32.336,5 con una differenza netta in meno di milioni 9.777,5 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive (9.783,7-6,2 = 9.777,5)

USCITE IN C/CAPITALE		(in milioni di lire)		
		Previsioni definitive	Impegni	Differenze in+ in —
Cat. 11^	Acquisizione beni uso durevole e spese immob.	10.057,0	6.618,7	— 3.438,3
Cat. 12^	Acquisizione immobilizzazioni tecniche	255,0	131,4	— 123,6
Cat. 13^	Acquisto valori mobil.	27.600,0	22.060,3	— 5.539,7
Cat. 14^	Concess. crediti e anticipazioni	3.962,0	3.318,8	6,2 649,4
Cat. 15^	Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	190,0	183,6	— 6,4
Cat. 20^	Estinzione debiti diversi	50,0	23,7	— 26,3
		42.114,0	32.336,5	6,2 9.783,7

B) RENDICONTO FINANZIARIO — GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi alla chiusura del 1990 di milioni 103.477,5, nel corso dell'esercizio 1991 sono stati riscossi per milioni 77.582,2, cioè nella misura del 74,15%. Restano da riscuotere milioni 25.700,7 al netto delle variazioni in meno di milioni 54,4. Aggiungendo a milioni 25.700,7 le somme rimaste da riscuotere sulla competenza 1991, di milioni 92.552, al 31/12/1991 si ha un totale di residui attivi di milioni 118.252,7.

		Residui attivi Esercizio 1990 e precedenti						Somme rimaste da riscuotere sulla competenza 1991	TOTALE residui attivi al 31/12/1991
		al 1/1/1991	Riscossioni nell'es. 1991	Rimasti da riscuotere	TOTALE	VARIAZIONI			
						in +	in —		
TITOLI I E III ENTRATE CORRENTI									
Cat.	1^ Entrate contributive	15.064,1	10.321,9	4.703,3	15.025,2	0,1	39	7.656,0	12.359,3
Cat.	8^ Redditi e proventi patrimoniali	9.666,6	6.046,9	3.619,7	9.666,6	—	—	5.304,5	8.924,2
Cat.	9^ Poste correttive e compensative di spese correnti	6.497,6	3.861,7	2.638,1	6.499,8	2,2	—	3.986,0	6.624,1
Cat.	10^ Entrate non classificabili in altre voci	—	—	—	—	—	—	0,2	0,2
		31.228,3	20.230,5	10.961,1	31.191,6	2,3	39	16.946,7	27.907,8
TITOLO IV ENTRATE IN C/CAPITALE									
Cat.	14^ Riscossione di crediti	0,1	0,1	—	0,1	—	—	—	—
		0,1	0,1	—	0,1	—	—	—	—
TITOLO VII PARTITE DI GIRO									
Cat.	22 Entrate aventi natura di partite di giro	72.249,1	57.351,6	14.739,7	72.091,3	—	157,8	75.605,2	90.344,9
		72.249,1	57.351,6	14.739,7	72.091,3	—	157,8	75.605,2	90.344,9
TOTALE GENERALE		103.477,5	77.582,2	25.700,8	103.283,0	2,3	196,8	92.551,9	118.252,7